

Ragusa

«Perché costruire undici nuovi alberghi?»

Consumo suolo. Campo (M5s): «Rivedere la destinazione d'uso e riqualificare il patrimonio già esistente»
«Non lasciare ai sindaci tutta la responsabilità: la Regione intervenga con una legislazione mirata e responsabile»

► La deputata sulla variante al Prg nel capoluogo, che passò nel 2010 quando faceva parte della Giunta

LAURA CURELLA

Stefania Campo si inserisce nel dibattito a proposito della variante al Prg in zona agricola per la costruzione di 11 strutture alberghiere. La parlamentare regionale del M5s, annunciando l'analisi in commissione territorio e ambiente dell'ARS della riforma sulla nuova legge urbanistica, spiega: "Trai vari testi da esaminare c'è anche il disegno di legge che prevede l'arresto del consumo di suolo e il riuso dei suoli urbanizzati di cui sono prima firmataria. Auspico che questa riforma possa finalmente dare un indirizzo preciso e un'inversione di tendenza al dibattito sulla variante al Prg in zona agricola per la costruzione di 11 strutture alberghiere. Se la Sicilia si fosse dotata, già nel passato, di una opportuna legislazione sulla rigenerazione urbana oggi non staremmo ancora a discutere di una delibera, già anacronistica quando fu siglata nel 2010, dalla Giunta di allora, quando si dava per certa una forte crescita dei flussi di un

turismo essenzialmente di massa. D'altronde, non bisogna dimenticare che, più o meno, le stesse dinamiche 'pseudo-politiche' furono alla base dei Peep. Si partì da una visione distorta di una imminente crescita demografica mentre le analisi reali di quegli anni davano per accertata una situazione quasi opposta".

Per quanto riguarda il turismo, "quello a cui abbiamo assistito, in questi dieci lunghi anni di iter amministrativo sulle strutture alberghiere che mancavano, è stato paradossalmente un vero e proprio boom dell'accoglienza diffusa, senza grave impatto ambientale e in armonia con le caratteristiche preminenti del nostro tessuto sociale e urbano".

"Affidare tutta la responsabilità ai sindaci non è la soluzione, la Regione intervenga subito a supporto delle amministrazioni locali. Proprio in questo senso sono stati approntati dei disegni di legge che ho presentato come prima firmataria". La variante al Prg passò in Aula anche durante la sindacatura Picitto, quando Stefania Campo era presente in squadra assessoriale, anche se la delega all'urbanistica era di Salvo Corallo. "Dal peccato originale del 2010 i sindaci che sono seguiti fino ad oggi hanno cercato compromessi per evitare contenziosi - ha ricordato - non per nulla con l'amministrazione 5 stelle cerchiamo di porre rimedio ad alcuni aspetti dell'iter avviato dal centrodestra. Grazie ad un atto di indirizzo riuscimmo a mitigarne vari aspetti, a ridurre il numero dei soggetti ammissibili grazie ad un approfondito riesame e ad alzare la soglia di tutela dell'ambiente e dei suoli utilizzati, integrando i pre-



La variante al Prg infiamma il dibattito politico a palazzo dell'Aquila

cedenti parametri con alcune nuove garanzie di carattere sociale e di ecosostenibilità".

Per la Campo, più che costruire nuovi alberghi, ricordando le incompiute e le tante attività turistiche di grande impatto adesso in crisi, occorrerebbe "rivedere la destinazione d'uso e riqualificare il patrimonio esistente", perseguendo "l'ineluttabile dovere politico e istituzionale di tutelare non solo l'ambiente in senso generale e il suolo ancora non cementificato, ma anche il patrimonio paesaggistico in sé e l'insieme del contesto culturale, sociale e artistico che caratterizzano la riconoscibilità dell'area barocca".

STUDENTI LUISS PER UN MASTER A RAGUSA Come parlare d'energia senza luoghi comuni

Gli studenti della Luiss a Ragusa per parlare di comunicazione dell'energia "in maniera seria, senza piangersi addosso e senza raccontare fandonie". Questa la premessa di Claudio Velardi, giornalista, scrittore, insegnante presso la Luiss Business School e presidente di For, Fondazione Ottimisti&Razionali. L'attività di un'azienda francese che sta svolgendo delle prospezioni nel territorio ibleo ha catturato l'attenzione di Velardi e dei suoi collaboratori che hanno deciso di utilizzarla come esempio di studio nel Master in "Relazioni istituzionali, Lobby e Comunicazione d'Impresa" della Luiss.



Otto gli studenti che si sono confrontati ieri alla Camera di Commercio con rappresentanti della azienda, istituzioni locali, geologi ed archeologi coinvolti nel progetto produttivo e comunicativo. "Un esempio virtuoso di comunicazione - sintetizza Velardi - in un settore che in generale pecca proprio su questo aspetto. Abbiamo incontrato l'azienda che ha deciso di parlare di energia facendo divulgazione scientifica con parole semplici, abbattendo in pochi minuti una grande quantità di luoghi comuni sulle fonti fossili, parlando del futuro, di innovazione e di ricerca".

L.C.

Registratori di cassa, in vetrina tutte le novità della normativa per le piccole e medie imprese

Confronto. Addio al vecchio strumento in uso lo scontrino non avrà più una valenza fiscale

MICHELE FARINACCIO

La sede Cna di Ragusa, in via Psaumida, ha ospitato, nel pomeriggio di lunedì scorso, la riunione informativa sulla trasmissione dei corrispettivi telematici a cui hanno preso parte numerose imprese. La riunione è stata presieduta dal presidente comunale della Cna di Ragusa, Santi Mario Tiralosi, e dalla responsabile organizzativa, Antonella Caldarera. La presenza di un dottore commercialista e di un tecnico specializzato nel settore dei registratori di cassa è servita a sciogliere i vari dubbi relativi alla normativa che entrerà in vigore dal primo gennaio 2020 concernenti le imprese con fatturato inferiore ai 400.000 euro. In pratica, il classico scontrino di carta sarà sostituito dalla trasmissione elettronica dei dati necessari ai fini fiscali, i corrispettivi giornalieri. Bisognerà dotarsi di registratori di cassa telematici per registrare e inviare i dati degli scontrini elettronici al fisco e per questo adeguamento lo Stato ha previsto un bonus. In alternativa sarà possibile usare un servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Lo scontrino fiscale, a ogni modo, continuerà ad esserci anche se

non avrà una valenza fiscale. E' previsto anche un credito di imposta pari al 50% della spesa sostenuta con un massimo di 250 euro per l'acquisto o l'adeguamento della stessa apparecchiatura. L'occasione è stata utile per un confronto che ha consentito di dibattere sulle nuove normative inserite in Finanziaria. "Come Cna comunale di

Ragusa - ha sottolineato il presidente Tiralosi - restiamo sempre a disposizione delle imprese per qualunque chiarimento in merito e per tutte le problematiche che ogni giorno i nostri associati si vedono costretti ad affrontare".

Uno strumento dunque che rappresenta un ulteriore passo in avanti nel processo di dematerializzazione delle procedure fiscali e lotta all'evasione fiscale, dopo l'introduzione dell'obbligo di fattura elettronica B2B a partire dal primo gennaio 2019. Solo a partire dalla data del primo gennaio 2020, data di entrata in vigore per tutti gli esercizi commerciali dell'obbligo di trasmissione e memorizzazione dei dati dello "scontrino elettronico", scatteranno le sanzioni per chi continuerà a non adeguarsi.



L'incontro tenutosi alla Cna di Ragusa

I NUMERI

4 mesi

bilancio positivo nella
attività di controllo

30%

delle aziende controllate
sono state sanzionate

12

i Comuni della provincia
e tutti coinvolti nella
battaglia al fenomeno

➔ Sicindustria e consorzio Corepla annunciano interventi innovativi per facilitare lo smaltimento

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Quello delle cosiddette fumarole è un problema da contrastare fortemente, in tutti i Comuni della provincia, specie in quelli a più alta vocazione agricola, sono decine e decine i casi segnalati con i cittadini che lamentano fumi e aria irrespirabile specie nelle ore notturne. Un imprenditore scicitano, proprietario di un terreno oggetto dell'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per una serie di cumuli di rifiuti incendiati, ha voluto esternare tutto il suo



AMBIENTE

A Palazzo di governo riunite forze dell'ordine e categorie lavorative coinvolte nel fenomeno che non conosce tregua



Fumarole e smaltimento corretto Il prefetto ordina: «Muoviamoci»

disagio che dice essere quello di tutti gli imprenditori, cioè quello di non avere corrette informazioni e supporto sullo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti.

Sulla necessità di fare una capillare informazione tra gli imprenditori agricoli, ha insistito anche il prefetto di Ragusa nel corso di un incontro per parlare della problematica e trovare possibili soluzioni. Il rappresentante del governo Filippina Cocuzza ha incontrato gli amministratori di alcuni Comuni della provincia, i rappresentanti delle forze di polizia anche locali, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il comandante della polizia provinciale, i dirigenti dell'Ispezzione provinciale dell'Agricoltura, dell'Arpa, il presidente ed il direttore di Sicindustria Ragusa, i responsabili Coldiretti e Confagricoltura di Ragusa ed i rappresentanti del Consorzio "Terre Libere" di Vittoria.

Tutti attorno ad un tavolo per inquadrare il fenomeno "fumarole" e ribadire la necessità di non abbassare la guardia e che le attività, coordinate tra i vari enti e soggetti interessati, proseguano in modo permanente, dal momento che, pur essendo al termine la stagione estiva il fenomeno

dello smaltimento illegale dei residui delle coltivazioni persiste e riguarda l'intero anno.

Il monitoraggio degli interventi svolti ha fatto registrare un'incisiva attività di controllo sia da parte della polizia provinciale che delle polizie municipali che hanno partecipato anche a controlli coordinati con le forze di polizia, come auspicato nella precedente riunione del Tavolo. Si è rilevato che delle aziende controllate negli ultimi quattro mesi circa il 30% sono state sanzionate e denunciate. Le criticità maggiori sono riconducibili allo smaltimento dei residui vegetali, a causa delle clips e delle scorte non biodegradabili, quindi altamente inquinanti, ed ai residui provenienti dal ciclo di lavorazione quali seminiere e contenitori di fitofarmaci. I rappresentanti di Sicindustria Ragusa hanno assicurato l'operatività della filiera relativa alla plastica con il relativo consorzio Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. Hanno anche attestato che sono in atto interventi innovativi per facilitare lo smaltimento delle seminiere e dei contenitori dei concimi.

IERI MATTINA NEI PRESSI DI CAVA D'ALIGA



MASSICCIO INTERVENTO DOPO UNA DENUNCIA

c.r.l.r.) Un intervento di carabinieri, polizia municipale e vigili del fuoco, si è registrato ieri mattina in una contrada a pochi chilometri da Cava D'Aliga per la presenza di una "macro fumarola". La denuncia è partita dalla Consigliera Comunale del Movimento 5 Stelle, Concetta Morana, da tempo sollecitata da cittadini del posto ormai stanchi dei fumi e gli odori sgradevoli che provengono dalle campagne.



Il fenomeno delle fumarole stenta ad essere debellato

I comitati scrivono a ministro e governatore «Interpellateci e informateci su ogni scelta»

➔ Una rete di oltre 18 soggetti in tutta la regione

Una lettera aperta al ministro dell'Ambiente Sergio Costa e al presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci perché si affrontino concretamente e con la condivisione degli attori interessati, le problematiche siciliane connesse ai rifiuti e alle trivellazioni. Il documento è stato sottoscritto

dai componenti della Rete dei Comitati territoriali per la difesa dell'ambiente e porta, come prima firma, quella del Comitato di Scicli promotore, il 17 marzo scorso, della Rete.

Il documento è stato sottoscritto da 18 tra comitati, associazioni e coordinamenti (che hanno all'interno altre associazioni) dell'intera Isola. "Mai come oggi - si legge nella lettera dei comitati - le risorse naturali dell'Isola di Sicilia sono sottoposte a livelli di rischio al non ritorno. Lo sono l'aria delle città e delle aree industriali; le acque, sia marine sia superficiali, sia sotterranee; la terra, sia interna che delle

fasce costiere".

La Rete dei Comitati chiede a Costa e Musumeci di essere presa più in considerazione, di diventare per misura istituzionale destinatari privilegiati di informazione e interlocazione sui temi dell'ambiente e sulle questioni connesse alla politica energetica e ai nuovi progetti industriali pericolosi che si tenta di avviare. Chiesti anche l'annullamento dei decreti per le ispezioni petrolifere nel Sud est e il rigetto delle estensioni delle zone economiche speciali, nelle aree soggette a vincolo di bonifica.

C. R. L.

«Le speciali proprietà del cioccolato modicano benefiche per la donna in stato di gravidanza»

Parla l'esperto. Il prof. Gian Carlo Di Renzo ha presentato uno studio specifico

Durante l'inaugurazione del congresso regionale Aogoi, tenutosi a Modica la scorsa settimana, il prof. Gian Carlo Di Renzo, direttore della clinica ostetrica e ginecologica di Perugia, nonché presidente della società internazionale del cioccolato e cacao in Medicina (Ischom), ha tenuto una lettura su "Cacao, cioccolato e salute della donna", presentando studi originali sul ruolo benefico del cioccolato ad alto contenuto di cacao (70%) sulla gravidanza, in moderata assunzione (30 grammi al dì). Inoltre, ha mostrato come la componente antiossidante contenuta nel cacao, ovvero i polifenoli, che sono le sostanze che apportano maggiori benefici alla salute umana (abbassando il colesterolo, diminuendo il rischio di ipertensione e diabete e



L'intervento del prof. Di Renzo

rinforzando il sistema immunitario) siano particolarmente presenti nel cioccolato di Modica in quanto la sua preparazione non prevede la fase del concaggio (procedura utilizzata in

tutti gli altri tipi di cioccolato) che fa perdere un 30% di queste sostanze nella fase finale di produzione.

Pertanto, il prof. Di Renzo ha concluso che "per le sue caratteristiche di preparazione delle materie prime e lavorazione del cioccolato, il cioccolato di Modica è quello con il maggior contenuto di sostanze benefiche e può ritenersi, quindi, un cibo funzionale". Il direttore del consorzio Nino Scivolletto, nel corso del suo intervento di saluto ai congressisti ha ringraziato il dott. Giovanni Cavallo referente modicano e motore organizzativo del congresso Aogoi, ed illustrato il "Passaporto digitale" del cioccolato di Modica Igp. Nella sua visita il prof. Di Renzo ha incontrato il sindaco.

A. O.

GIARRATANA

Pubblica illuminazione più efficiente Finanziato il progetto del Comune



Gli impianti di illuminazione

GIARRATANA a.c.) È stata approvata in via definitiva la graduatoria degli ammessi al finanziamento degli impianti pubblica illuminazione (azione 4.1.3 del Fondo europeo di sviluppo regionale Fesr). Con ddg n. 1196 del 10 ottobre 2019, dipartimento dell'energia, sono stati finanziati i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Giarratana con sorgenti a led per un importo di 530.000 euro. Giarratana, unico comune della provincia di Ragusa ad essere stato ammesso a finanziamento, non appena emesso il relativo decreto, potrà procedere alla gara di appalto dotandosi di un moderno impianto di pubblica illuminazione che consentirà di ridurre i consumi.

LA PROPOSTA DELLA CISL

«Rg-Ct, opportuno un confronto con le parti sociali»

LAURA CURELLA

“La Ragusa-Catania sarà finanziata per intero entro la fine dell’anno. E’ questo l’impegno che ha assunto il vice ministro delle Infrastrutture, Giancarlo Cancelleri, con un intero territorio. Ed è questo l’impegno che ci aspettiamo possa essere rispettato dopo mesi di incertezze, fughe in avanti, annunci a cui non sono seguiti fatti concreti, insomma dopo un batti e ribatti che, certo, non ha fatto bene allo stesso territorio”. Così il segretario generale dell’Ust Cisl Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro (nella foto) è intervenuto dopo il verti-



ce interistituzionale a palazzo degli Elefanti a Catania. “Non possiamo fare a meno di rilevare come sarebbe opportuno che i rappresentanti istituzionali della nostra area che hanno partecipato alla riunione di Catania convochino un incontro con le parti sociali, con i rappresentanti delle forze vive del territorio, per comunicare ufficialmente quale l’esito del vertice e per avviare un confronto che consenta all’intera area iblea di tenere una linea univoca. Noi, come Cisl, crediamo che soltanto attraverso un’utile sinergia si possa arrivare a tagliare quei tra- guardi che tutti agogniamo”.

Polo aerospaziale per l'ambiente la convention istitutiva avvierà una nuova stagione di confronti

La sfida. Domani all'aeroporto Pio La Torre l'appuntamento che sancisce la tappa d'inizio

COMISO. Si terrà lungo l'intera giornata di domani, con inizio alle ore 10.30, all'aeroporto "Pio La Torre" di Comiso, la convention istitutiva del polo aerospaziale siciliano per l'ambiente.

Dopo l'introduzione dell'avv. Paolo Corsale (Limes srl - Start up innovativa), vi saranno gli interventi istituzionali di Maria Rita Schembari (sindaco di Comiso), Nello Musumeci (presidente della Regione Siciliana), Marco Falcone (assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Siciliana), Sergio Tancredi (deputato all'Ars, firmatario del disegno di legge per la "Istituzione di un organo competente per le politiche e gli affari aerospaziali regionali"), Pietro Agen (presidente della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia), Silvio Meli (presidente della Soaco, società di gestione dell'aeroporto di Comiso), Salvatore Ombra (presidente della Airgest, società di gestione dell'aeroporto di Trapani), Saverio Continella (direttore generale della Banca agricola popolare di Ragusa).

Seguiranno i lavori della convention, così organizzati.

Prima sessione - Aeroporto, terri-

torio, aviazione, agenzie: Maria Rita Schembari ("Nuove opportunità per il rilancio dell'aeroporto degli Iblei"), Silvio Meli ("Aeroporto di Comiso: prospettive e sviluppo nell'ambito della Space Economy"), Aniello Violetti (vice capo Ufficio Generale per lo Spazio dell'Aeronautica militare, "Piattaforme stratosfe-

riche e innovazione: l'aerospazio, un'opportunità per la Sicilia"), Santo Darko Grillo (direttore generale Asi-Agenzia spaziale italiana, "La valenza strategica della componente spaziale e aerospaziale in Sicilia"), Alessandro Coletta (responsabile Osservazione della Terra Asi-Agenzia spaziale italiana, "Le capacità spaziali nazionali nell'osservazione della Terra").

Seconda sessione - Ricerca e progetti: Giuseppe Andronico (Infni-Istituto nazionale di fisica nucleare, "Polo aerospaziale siciliano: piattaforma per le attività di ricerca"), Fabrizio Bocchino (direttore dell'Inaf-Istituto nazionale di astrofisica, Osservatorio astronomico di Palermo, "Inaf@Comiso: prospettive e sviluppi") e altri relatori ancora.



Il polo aerospaziale per l'ambiente sarà alloggiato all'ex base Nato

Verrà trasformato in luogo per ricerche, studi e produzioni tecnologiche

La base di Comiso sarà un centro spaziale

Il Comune è diventato proprietario degli 85 ettari. Il sindaco: sono già arrivate le proposte

Francesca Cabibbo

COMISO

Un polo aerospaziale nell'aeroporto di Comiso. È una delle possibilità che si aprono, dopo l'acquisizione, da parte del comune, della proprietà del sedime dell'ex zona Usaf, la zona militare dell'ex aeroporto Vincenzo Magliocco, che fu anche utilizzata come base Nato negli anni '80.

L'area di 85 ettari, situata a ridosso del nuovo aeroporto "Fio La Torre", potrebbe diventare sede in cui realizzare nuove ricerche, nuovi studi e produzioni di tecnologie aerospaziali per usi civili, ed in particolare per il monitoraggio ambientale e climatico.

L'annuncio è stato dato dal sindaco, Maria Rita Schembari, da sedici mesi alla guida della città. Domani, alle 10, presso la sala convegni dell'aeroporto è in programma un convegno che cercherà di mettere a punto tutte le potenzialità delle aree esterne allo scalo.

«Nove mesi fa - spiega Schembari - abbiamo acquisito gli 85 ettari dell'area ex USAF. Ci siamo subito messi al lavoro per cercare di rendere fruttuosa quella zona e renderla anche traino rispetto alle normali attività aeroportuali. L'occasione del convegno vuole porre Comiso al centro dell'attenzione come possibile sede in cui realizzare nuove ricerche e studi di tec-



L'area era utilizzata dagli americani. L'ingresso della base militare di Comiso

Era una zona militare C'è l'interesse delle imprese partner nelle attuali spedizioni della Nasa

nologie aerospaziali. C'è l'interesse della migliore imprenditoria che opera in Italia in questo settore e che è veramente all'avanguardia in Europa e nel mondo, partner nelle attuali spedizioni spaziali della NASA».

Attorno a Comiso ed alle poten-

zialità delle aree limitrofe all'aeroporto c'è oggi grande attenzione. In Italia operano alcune aziende che collaborano con la Nasa e che hanno realizzato le componenti dei satelliti spaziali oggi in orbita. Avere una sede fissa, oltre ai satelliti, in grado di monitorare l'area del Me-

diterraneo, potrebbe aprire nuovi spazi. Il clima mediterraneo faciliterebbe tali operazioni.

«Qualche tempo fa - continua Schembari - ho partecipato a Roma ad un convegno presso la Casa dell'Aviazione. Sono emerse queste possibilità. L'area vicina all'aeroporto sarà una zona Zes e può attrarre nuovi investimenti. Una parte di quell'area, inoltre, sarà destinata al progetto cargo, per il trasporto delle merci».

Al convegno parteciperanno Paolo Corsale, di Limes Start up innovativa srl, consulente Area legale e Rapporti istituzionali, il presidente della Regione, Nello Musumeci, l'assessore alle Attività produttive, Girolamo Turano, l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Marco Falcone, Sergio Tancredi, firmatario del disegno di legge per la «Istituzione di un organo competente per le politiche e gli affari aerospaziali regionali», il sindaco Maria Rita Schembari, il presidente di So.A.Co. (la società di gestione dell'aeroporto), Silvio Meli, il presidente della camera di Commercio, Pietro Agen, il direttore generale della Banca Agricola Popolare di Ragusa, Saverio Continella. Ci saranno anche i rappresentanti dell'Aeronautica militare. Vi saranno rappresentanti degli enti di ricerca aerospaziale: Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), Inaf (Istituto nazionale di Università degli Studi di Messina, l'In-

stituto nazionale di fisica nucleare). Ci sarà anche la Rete di imprese Space Italy e Roberto Borsa, direttore Innovazione e Comunicazione del Cira (Centro italiano ricerche aerospaziali, Consorzio Ali-Aerospace Laboratory for Innovative components).

L'aeroporto di Comiso vive una fase di transizione. Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da un progressivo calo del numero di voli. Sono stati cancellati voli per Dusseldorf e per Londra Stansted, ridimensionati i voli per Pisa e per Roma. Il bando con i fondi regionali per l'incremento turistico, avevano visto la partecipazione di sole due compagnie aeree: una tedesca rinunciò quasi subito, la Blu Air, che si era aggiudicata la tratta per Torino e che avrebbe dovuto avviare due voli settimanali, rinunciò poco prima della firma del contratto, a causa di difficoltà legate alla disponibilità degli aeromobili. Si dovrà riprogrammare tutto. Una forte spinta potrà arrivare dalla «continuità territoriale».

A breve sarà bandita la gara ed i nuovi voli (due giornalieri per Roma e uno per Milano, con andata e ritorno) potrebbero partire con la Summer.

I costi del biglietto sarebbero calmierati e fissi per i residenti in Sicilia. Inoltre, la zona Zes spianerà la strada per l'insediamento di nuove attività produttive. Compreso quelle aerospaziali. (FCC)

Congressi di ginecologi e ostetrici

Modica, il cioccolato fa bene alle donne incinte

MODICA

Buono non solo per il palato ma anche per la salute dell'uomo e della donna in gravidanza. La chicca è arrivata nell'ambito del congresso regionale dell'associazione ginecologi ed ostetrici che si è tenuto a Modica. A presentarla il prof. Gian Carlo Di Renzo, direttore della clinica ostetrica di Perugia oltre che presidente della Società internazionale del cioccolato e del cacao in medicina. Il cioccolato ed il cacao sono salutari per l'uomo e per la donna che è in attesa di diventare mamma. In particolare i benefici arrivano dal cioccolato con alto contenuto di cacao nella misura del 70 per cento. Durante la gravidanza basta assumerne la moderata quantità, appena 30 grammi al giorno, per trarne benefi-

ci. «Il professore Di Renzo ci ha mostrato come la componente antiossidante contenuta nel cacao, ovvero i polifenoli, sono di grande beneficio non solo per l'uomo ma anche per le donne in gravidanza – afferma il direttore del Consorzio tutela del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto – i polifenoli sono le sostanze che apportano maggiori benefici alla salute umana abbassando il colesterolo, diminuendo il rischio di ipertensione e diabete e rinforzando il sistema immunitario. Essi sono particolarmente presenti nel cioccolato di Modica in quanto la sua preparazione non prevede la fase del concaggio, la procedura che invece viene utilizzata in tutti gli altri tipi di cioccolato e che fa perdere un 30 per cento di queste sostanze nella fase finale di produzione». (*PID*)